

# ROTARY

## Rotary Club Rovereto

...dal 1961



BOLLETTINO N° 17 DEL 26.01.2026



## DISPLAY Di-vino

armonie nella Collezione d'Arte

La Fondazione Caritro, al termine della catalogazione delle oltre 300 opere della propria collezione — conclusasi con la pubblicazione di un catalogo che ne illustra e valorizza il patrimonio artistico — ha organizzato una serata riservata ai nostri soci, dedicata alla cultura e all'arte, proponendo un innovativo e originale approccio alle opere. Serata che è stata molto apprezzata anche per la capacità comunicativa di Anna Cescatti e Andrea Pinter che hanno animato la serata.

## Top News

Display, un nuovo modo di vivere l'arte: la collezione Caritro si apre al pubblico in forma interattiva e multisensoriale

Una donna, due città, una visione. Il Rotary racconta l'eredità culturale e civile di Antonietta Giacomelli



LUNEDÌ 2 FEBBRAIO 2026 ALLE ORE 19.00 PRESSO M/ITA/G  
**VISITA GUIDATA AL RINNOVATO MUSEO**  
A SEGUIRE MOMENTO CONVIVIALE PRESSO LA SALA  
EVENTI

Non è solo una mostra: è un'esperienza che intreccia arte, tecnologia e memoria collettiva. Con Display, la Fondazione Caritro apre la propria collezione al pubblico e la trasforma in un percorso immersivo che racconta due secoli di storia trentina, invitando i visitatori a diventare parte attiva del racconto. Opere digitalizzate, archivi accessibili e spazi interattivi ridisegnano il rapporto tra pubblico e patrimonio culturale, superando la tradizionale fruizione museale.

Il progetto, ospitato a Palazzo del Ben in piazza Rosmini e illustrato da Anna Cescatti, responsabile del progetto Display per Fondazione Caritro, propone un viaggio articolato in tre momenti – Riflessione, Immersione e Creazione – che accompagna il visitatore dalla lettura dei dati alla scoperta digitale delle opere, fino alla possibilità di costruire una propria selezione personale. Un archivio vivo, pensato per essere esplorato, interpretato e condiviso.



Display restituisce così alla comunità un patrimonio raccolto nel tempo dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e, dal 1992, dalla Fondazione Caritro, trasformandolo in uno strumento di conoscenza del territorio.

Non solo storia dell'arte, ma anche racconto delle trasformazioni economiche e sociali del Trentino, che emergono attraverso le provenienze e le committenze delle opere, restituendo un affresco corale dell'identità locale.



Al centro del percorso anche *Our beauties* (Le nostre bellezze) di Fulvio "Fulber" Bernardini, ultima acquisizione della Fondazione: un lavoro che sintetizza il "rivisitismo" dell'artista, tra citazioni del Novecento e linguaggio pop, e che porta in scena un immaginario contemporaneo ricco di riferimenti iconici. L'opera diventa punto di partenza per un dialogo inedito tra arti visive e degustazione: il sommelier Andrea Pinter accompagna infatti la visita con un abbinamento a due vini del territorio – Nosiola, Vigneti delle Dolomiti, e Syrah in Rosa della cantina Vallarom – scelti per evocare non solo i colori della tela, ma anche le suggestioni emotive che essa sprigiona.

Ne nasce un'esperienza multisensoriale che amplia i confini dell'esposizione tradizionale e trasforma la visita in un momento di scoperta, partecipazione e racconto condiviso, confermando Display come un progetto capace di coniugare valorizzazione del patrimonio, sperimentazione culturale e apertura al pubblico.

Gianmario Baldi

# alla scoperta della figura di **Nicoletta Giacomelli** con gli Amici del **Rotary Club Treviso**

**Treviso, 23 gennaio.** I Rotary Club di Rovereto e Treviso hanno promosso un incontro dedicato alla riscoperta della figura di Antonietta Giacomelli (1857-1949), nata a Treviso ma vissuta a lungo a Rovereto, dove oggi riposa nel Famedio cittadino.

Figlia di Angelo Giacomelli, importante imprenditore della Marca trevigiana e protagonista dei moti risorgimentali, Antonietta crebbe in un ambiente profondamente segnato dall'impegno civile. Il padre partecipò nel 1848 alle barricate di Vienna e negli anni successivi fu processato per il suo coinvolgimento nei moti e per l'adesione al partito mazziniano. Condannato a morte, venne infine graziato dal maresciallo Josef Radetzky nel 1853.



La madre, Maria Rosmini (1820-1928), apparteneva a una prestigiosa famiglia roveretana ed era cugina del filosofo Antonio Rosmini (Rovereto 1797 – Stresa 1855). Sposò Angelo Giacomelli a Venezia nel 1854. Rosmini era particolarmente legato alla cugina Maria, che presentò ad Alessandro Manzoni definendola «la sua unica maestra». In occasione del matrimonio le dedicò anche un breve scritto, *Ricordi a Maria Rosmini che si fa sposa*. Alla fine degli anni Settanta dell'Ottocento la famiglia Giacomelli subì un grave tracollo finanziario che la costrinse, nel 1882, a lasciare Treviso dopo aver saldato creditori e operai.

Angelo Giacomelli, nominato prefetto, iniziò una serie di trasferimenti in diverse città italiane. Proprio questi continui spostamenti permisero ad Antonietta di conoscere da vicino la realtà del Paese in una fase storica complessa, segnata dalle tensioni legate alla costruzione dello Stato unitario.



Nella seconda metà dell'Ottocento l'Italia fu attraversata da profondi cambiamenti: l'introduzione della tassa sul macinato, che provocò rivolte in molte regioni, l'adozione del Codice civile, l'aumento delle spese ferroviarie, il sistema metrico decimale e il nuovo assetto daziario unitario. A ciò si aggiungeva il divario economico e sociale rispetto ad altri Paesi europei. In questo contesto maturò in Antonietta Giacomelli l'attenzione per la "questione sociale", che richiedeva un dialogo difficile ma necessario tra borghesia urbana e masse popolari. Al centro vi era anche l'esigenza di costruire una nuova coscienza nazionale: dopo l'unità politica occorreva "fare gli italiani", e l'educazione dei giovani divenne un tema fondamentale.

Nata nel 1857, Antonietta aveva le radici nell'Ottocento, ma la sua sensibilità la portò ad affrontare con lucidità le grandi sfide della prima metà del Novecento: **la questione sociale, l'educazione dei giovani, l'emancipazione femminile, la nascita di un partito politico cattolico aconfessionale, il rinnovamento spirituale della Chiesa e lo sviluppo dello scoutismo.**

Affrontò questi temi insieme a una rete di amici e collaboratori, dando vita ad associazioni e cenacoli nei quali allo studio si affiancavano iniziative concrete: servizi a sostegno delle donne, progetti educativi per i giovani. Tutte queste azioni erano ispirate dalla convinzione che «solo insieme ci si può salvare».

L'ultima sua grande impresa, proprio con questo spirito di *universalità*, fu legata proprio allo scoutismo. Partecipò ai primi convegni internazionali del movimento, contribuendo a definirne il modello organizzativo e curando riviste e manuali per la formazione dei responsabili dei reparti. A partire dalle intuizioni di Baden-Powell, seppe inoltre collegare lo scoutismo alla figura di san Francesco, valorizzandone la dimensione spirituale e il profondo rispetto per la natura.

Durante la serata è emerso come Rovereto e Treviso abbiano numerosi legami che si collegano a Antonio Rosmini che vi soggiornò in più occasioni a Riccardo Zandonai direttore nel teatro ora dedicato al tenore Delmonico. Così come nel campo dell'economia e della cultura.

Gianmario Baldi



# ORGANIGRAMMA ANNO SOCIALE 2025/26

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Francesco Arezzo**  
GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Gianni Albertinoli**

## CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE **Alberto Gasperi**  
PAST PRESIDENT **Daniele Bruschetti**  
VICE PRESIDENTE **Marco Sannicolò**  
PREFETTO **Marco Gabrielli**  
SEGRETARIO **Gianmario Baldi**  
TESORIERE **Maura Dalbosco**

## CONSIGLIERI

**Alessandro Battocchi**  
**Stefano Boscherini**  
**Roberto Ceola**  
**Donatella Conzatti**  
**Andrea Gentilini**  
**Stefano Pizzini**  
**Marcella Robol**  
**Filippo Tranquillini**

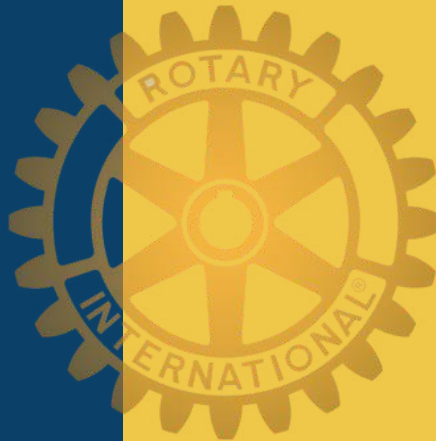
## PRESIDENTI DI COMMISSIONE E CONSIGLIERI

**Renzo Michelini** (Commissione Amministrazione di Club)  
**Paolo Baldessarini** (Commissione Effettivo)  
**Ruffo Wolf** (Commissione Progetti)  
**Bruno Ambrosini** (Commissione Rotary Foundation)  
**Pietro Lorenzi** (Commissione Immagine pubblica)  
**Michele Simonetti** (Commissione Rotaract)  
**Lorenza Soave, Alessandro Piccoli** (Commissione Sede)

## FIGURE DI RIFERIMENTO

LEARNING CLUB FACILITATOR **Lorenza Soave**  
ROTARY YOUTH EXCHANGE OFFICIER **Pietro Lorenzi**  
ROTARY YOUTH EXCHANGE TUTOR **Lucia Silli**

SOCIAL MEDIA  
CLICCA L'ICONA



SOCIAL MEDIA  
CLICCA L'ICONA



PRESIDENTE **Vanessa Pontara**  
PAST PRESIDENT: **Anna Baccan**  
VICE PRESIDENTE: **Elia Bombardelli**  
PREFETTO: **Walter Boscaro**  
SEGRETARIO: **Chiara Parisi**  
TESORIERE: **Stefano Galli**  
COMMISSIONE PROGETTI: **Matilde Wolf**

**PRESENZE**  
26.01.2026 **24%**

## CALENDARIO EVENTI

LUNEDÌ 2 FEBBRAIO 2026 ALLE ORE 19.00 PRESSO M/ITA/G  
**VISITA GUIDATA AL RINNOVATO MUSEO**  
A SEGUIRE MOMENTO CONVIVIALE PRESSO LA SALA EVENTI

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO ALLE ORE 19.00  
**INTER CON ROTARY CLUB ROVERETO VALLAGARINA**  
"Lucid Dreams - il fascino dei Sogni Lucidi"  
(sede da definire a seconda del numero di adesioni)

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO **NO ROTARY**

MARTEDÌ 17 FEBBRAIO ALLE ORE 12.00  
PRESSO IL **CARNEVALE DI LIZZANELLA**  
**BIGOI CON LE SARDELE - TAVOLATA ROTARY CLUB ROVERETO**

**Ambrosini e moglie, Baldessarini e moglie, Baldi e moglie, Baroni, Boscherini, Frisinghelli e moglie, Gabrielli e moglie, Gasperi, Malossini, Michelini, Poma, Scottini, Simonetti, Soave, Tranquillini.**

**Vanessa Pontara, Silvia Sartori, Nazarena Verzé, Ludovica Bortolotti, Pietro Bortolotti.**

## COMPLEANNI MESE DI GENNAIO

**03 GENNAIO** Stefano Boscherini  
**06 GENNAIO** Andrea Gentilini  
**23 GENNAIO** Pietro Lorenzi  
**29 GENNAIO** Franco Frisinghelli  
**30 GENNAIO** Claudio Cella

## SEDE E CONTATTI

Sede Rotary Club Rovereto in via Carducci n° 13  
email: [rovereto@rotary2060.org](mailto:rovereto@rotary2060.org)  
email: [rotary.club.rovereto@gmail.com](mailto:rotary.club.rovereto@gmail.com)

**Bollettino n° 17 del 26.01.2026**

Marostica, 1 febbraio 2026

Care Amiche e cari Amici,

viviamo in un tempo in cui le guerre e i conflitti sembrano non lasciarci tregua. È naturale sentirsi impotenti. Ma c'è un dolore che più di ogni altro ci interroga come esseri umani: **quello dei tanti bambini che muoiono**, o che crescono tra la paura, la fame e la violenza, senza aver avuto il tempo di sognare.

Di fronte a questo dolore, sento ancora più forte la necessità di **non rinunciare alla speranza** che la violenza possa fermarsi e che i conflitti possano trovare altre strade.

So che molti di noi si chiedono se il Rotary possa davvero incidere sulla pace globale. È una domanda legittima. Il nostro contributo non ferma una guerra da solo, ma **può rendere meno inevitabili i conflitti**, può preparare il terreno perché la violenza non sia l'unica risposta possibile, aprendo spiragli di umanità affinché altri bambini non debbano pagare il prezzo delle scelte degli adulti.

La pace e la prevenzione dei conflitti sono come un **filo sottile che attraversa la storia del Rotary**, un filo non sempre visibile, ma presente ogni volta che il servizio diventa relazione e la relazione diventa fiducia, anche quando ci sembra poco davanti al dolore del mondo.


**Ogni progetto per l'istruzione, la salute, l'acqua, lo sviluppo, ogni gesto di dialogo nelle comunità, è un passo in questa direzione.**

Forse non vedremo la fine di tutte le guerre. Ma non possiamo permetterci di **abituarci** al dolore dei bambini, alle infanzie spezzate e all'idea che tutto questo sia normale.

Finché anche un solo bambino continuerà a pagare il prezzo dell'odio degli adulti, il nostro impegno non potrà dirsi concluso. Continuare a servire, a costruire dialogo, a prevenire i conflitti non è solo una scelta rotariana: **è un dovere umano.**

**E forse la pace comincia proprio da qui: dal momento in cui il dolore del mondo non ci lascia indifferenti.**

Con affetto e profonda amicizia rotariana,

Il governatore  


# RYLA JUNIOR

## 8 -10 Maggio 2026

ROTARY CLUB del Trentino  
ROTARACT CLUB del Trentino



Presentato da:

**Michele Simonetti – Rotary Club Rovereto**

**UNITE  
FOR  
GOOD**

Rotary 

**Rotary**



## INTRODUZIONE e OBIETTIVI

Il **RYLA Junior** è un **seminario formativo residenziale** dedicato a **giovani tra i 14 e i 18 anni**: questa edizione si contraddistingue dalla presenza di un coordinatore provinciale, dalla partecipazione di tutti i **Rotary Club** e con la **Rotaract Club della Provincia di Trento**; l'organizzazione dell'evento è fornita dal Rotary Club Rovereto e Rotary Club Riva del Garda.

Viene promosso negli **Istituti scolastici (Professionali – Tecnici – Licei)**, i quali indicheranno i candidati (ca. 20).

**L'obiettivo è sviluppare leadership, senso civico e spirito di squadra**, attraverso esperienze concrete, attività formative e momenti di riflessione guidata.

Il **progetto** mira a lasciare nei ragazzi una traccia duratura di **crescita personale, relazionale e valoriale**, in linea con i principi del Rotary.



## OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

- ✓ Promuovere valori civili, sociali e solidali
- ✓ Sviluppare capacità di leadership e comunicazione
- ✓ Favorire collaborazione e team building
- ✓ Stimolare autonomia, fiducia e responsabilità
- ✓ Avvicinare i giovani ai valori del Rotary e del servizio alla comunità

